

MUNICIPIO

Osservazioni del Municipio al rapporto della Commissione delle petizioni sulla mozione no. 3325 del 15 dicembre 2006 dell'on. Nenad Stovanovic quale primo firmatario del gruppo socialista in Consiglio Comunale, avente come oggetto le tariffe dei posteggi per un'aria più pulita

All'on.do
Consiglio Comunale
Lugano

Lugano, 9 ottobre 2009

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

richiamato l'art. 40 cpv. 6 del Regolamento comunale presentiamo le nostre osservazioni al rapporto della Commissione delle petizioni sulla mozione n. 3325 del 15 dicembre 2006 dell'on. Nenad Stojanovic (primo firmatario gruppo PS in CC) avente come oggetto le tariffe dei posteggi.

La mozione

I mozionanti chiedono una modifica dell'art. 15 cpv. 1 lett. e) del Regolamento comunale sui beni amministrativi, del 30 gennaio 1989. Essi propongono di introdurre, relativamente alle tasse per i posteggi di primo e di secondo livello, l'importo minimo, lasciando al Municipio ampia libertà per decidere, attraverso un'ordinanza, le tariffe massime da applicare.

Secondo i mozionanti l'aumento delle tariffe avrebbe come conseguenza la riduzione del traffico delle autovetture private nel centro della Città e una diminuzione dell'inquinamento.

L'opinione della Commissione

La Commissione delle petizioni, dopo un'ampia illustrazione sulle fonti dell'inquinamento e sull'alto grado di occupazione dei posteggi in centro Città, rileva che il Municipio ha già tenuto conto della problematica, aumentando le tariffe dei parcheggi pubblici. Un ulteriore aumento sarebbe difficile da giustificare, in particolare in assenza di soluzioni alternative quali nuovi posteggi nelle zone periferiche.

A detta della Commissione la proposta dei mozionanti, tesa all'aumento delle tariffe dei posteggi, servirebbe a migliorare solo in minima parte la situazione. Essa propone quindi di respingere la mozione n. 3325. Al contempo la Commissione richiama una precedente risoluzione da parte del Consiglio Comunale con cui, accogliendo un suggerimento della Commissione della Pianificazione del Territorio, era stata data l'indicazione di adeguare le tariffe dei posteggi alla media nazionale.

Le considerazioni del Municipio

Si rileva che il primo firmatario non siede più in Consiglio Comunale. Si presuppone che la mozione sia stata ripresa dal secondo firmatario Gianrico Corti e dagli altri Consiglieri Comunali del Gruppo PS.

Nel merito, si osserva che quanto richiesto dai mozionanti non è conforme alle leggi di rango superiore ed in contrasto con la dottrina e la consolidata giurisprudenza in materia di prelievo di tasse, in particolare per quanto concerne il requisito della base legale in senso formale.

Non è difatti possibile modificare l'art. 15 cpv. 1 lett. e) RBA, stralciando gli importi massimi ora indicati e sostituendoli con degli importi da considerarsi importi minimi, lasciando poi al Municipio la competenza di decidere l'ammontare concreto delle tariffe attraverso un'apposita Ordinanza.

La regola della base legale in senso formale vale non solo per le imposte, ma pure per i tributi causali e per le tasse di orientamento. In quest'ultima categoria rientrano pure le tariffe dei posteggi. Un Regolamento comunale adottato dall'organo Legislativo competente, nella misura in cui la materia rientra nelle competenze proprie del Comune, rappresenta una valida base legale. A livello di Regolamento si deve però determinare la cerchia dei contribuenti, l'oggetto e la base di calcolo. I principi della legalità e della separazione dei poteri sono violati se questi elementi non figurano nella legge e quando la determinazione del tributo viene lasciata in gran parte al potere Esecutivo.

Nel rispetto dei principi sopra elencati, l'indicazione del tetto massimo entro cui l'Esecutivo può determinare le tariffe in questione deve pertanto risultare dal Regolamento.

Si rileva comunque che l'ultimo adattamento delle tariffe dei posteggi di primo e secondo livello, entro i limiti concessi dall'attuale art. 15 cpv. 1 lett. e) RBA, risale al 4 febbraio 2009. L'auspicio dei mozionanti, secondo cui il costo per due ore di posteggio deve essere almeno equivalente al costo del biglietto per un corsa completa andata e ritorno, è stato raggiunto (2 ore di posteggio nei posteggi di primo livello costano ora CHF 4.-). La mozione, nel merito, è evasa positivamente.

In ogni caso, considerata la mancata conformità al principio della legalità e della separazione dei poteri, chiediamo all'on.do Consiglio Comunale di dichiarare la non proponibilità della mozione n. 3325.

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

Ris.mun. 07.10.2009